

Edmondo Romano Ensemble
I fiati nelle tradizioni

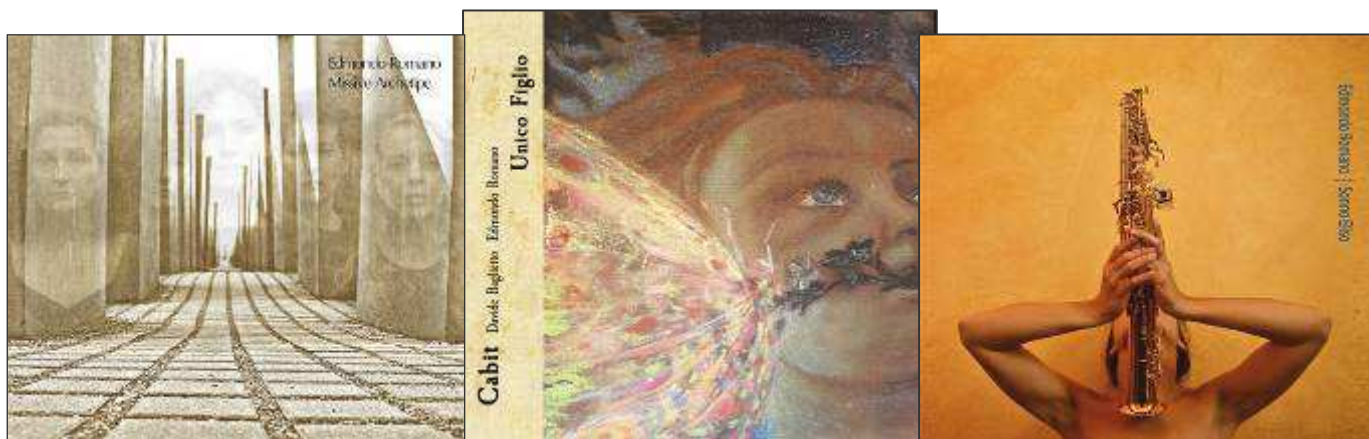


*Il concerto guida lo spettatore in un viaggio nel mondo della **musica tradizionale** (Turchia, Norvegia, Irlanda, Grecia, Israele, Italia, Francia, Spagna, India...) attraverso il suono dei **differenti strumenti a fiato di quelle terre**, e nella **contaminazione musicali contemporaneo dell'autore** attraverso le musiche originali tratte dai lavori di composizione **Missive Archetipe, Sonno eliso e Unico Figlio**.*

Al concerto prendono parte un ensemble strumentale ed un coro composto da **Paola Cialdella, Simona Fasano, Vera Marengo**, alle voci,
Edmondo Romano al sax soprano, clarinetto, low whistle, chalumeau, cornamusa musette, mizmar, flauti
Elena Carrara al piano, **Roberto Piga** al violino, **Kim Schiffo** al violoncello,
Elena Bacchiarello al clarinetto, clarinetto basso.
Le composizioni e gli arrangiamenti sono di Edmondo Romano.

La tematica di **Missive archetipe** è la parola, il verbo attraverso la poesia, il racconto, la memoria...
Sonno eliso presenta due parti speculari: la prima parte dedicata al **Femminile**, la seconda al **Maschile**.
Unico figlio è il risultato della ricerca delle tradizioni legate alle festività della sua terra, la Liguria

I CD sono prodotti da **Felmay** ed **Eden Production**, distribuiti in Italia da **Egea** e a livello internazionale da **Felmay** ed hanno ottenuto consensi da tutta la principale stampa musicale italiana e straniera, presentati in molte trasmissioni radio, tra cui **Radio Rai** a '**Piazza Verdi**', '**6 gradi**', '**Primo movimento**', '**Battiti**', '**Stereo Notte**'...



Scrive Paolo Fresu:

“La prima cosa che mi ha colpito all’ascolto del primo cd di Edmondo Romano è stato il suono, che dimostra la maturità di un artista che cuce un patchwork musicale senza limitazioni di generi e di geografie... Considerati i nuovi scenari geo-politici del Mediterraneo, il suo lavoro non potrebbe essere più attuale. Con molta passione e risultati sorprendenti.”



Breve Curriculum

EDMONDO ROMANO

Sax Soprano, Clarinetti, Clarinetto Basso, Cornamuse, Tin Whistle, Low Whistle, Flauti Dolci, Fluiet, Chalumeau, Flauto Armonico, Piffero, Clarinetto turco, Shanai, Zurna, Mizmar, Mohozeno, Bansuri, Duduk, Bodhran

Polifiatista e compositore, lavora da 25 anni nella ricerca musicale **sperimentale, folk, etnica, world, minimalista, colonna sonora...** perfezionando l’uso degli strumenti nelle diverse culture ed espressioni.

Ha suonato e composto numerose colonne sonore cinematografiche (in collaborazione con **Pivio e Aldo De Scalzi**), musicato reading poetici per **Adonis, Fernanda Pivano, Mario Macario, Maurizio Maggiani, Don Andrea Gallo, Ugo Volli, Dario Vergassola, Mario Macario...** ha composto musiche per teatro (**Teatro Nudo, Laura Curino, Lina Sastri, Teatro Cargo, Teatro della Tosse, Teatro Archivolto...**) e televisione, esibendosi con numerosi musicisti in Italia e in Europa tra i quali

Vittorio De Scalzi, Mauro Pagani, Picchio dal Pozzo, Mario Arcari, Ares Tavolazzi, Antonio Marangolo, Ingrid Chavez, Yo Yo Mundi, Armando Corsi, Tony Esposito, Marco Beasley, Marco Fadda, Elias Nardi, Max Manfredi, Arup Kanti Das, Filippo Gambetta, Maurizio Martinotti, Franco Lucà, Roberta Alloisio, Federico Sirianni, Gnu Quartet, Rebis, Luca Falomi, Birkin Tree, Gianfranco De Franco, Edward Neill ...

Ha preso parte a più di 100 incisioni discografiche con alcune delle più importanti etichette etno-folk, progressive, world d’Italia (**Le Vijà, Orchestra TradAlp, Picchio dal Pozzo, Charta De Mar, Comunn Mor, Fabio Zuffanti, Hostsonaten...**) e progetti personali che ottengono ottimi riconoscimenti internazionali: **Eris Pluvia, Avarta, Orchestra Bailam, Ancient veil** (con i quali è tutt’ora in piena attività discografica e concertistica).

Curatore artistico e compositore della **Compagnia Teatro Nudo** con la quale svolge un’intensa attività artistica anche come regista dal 2006. Ha prodotto due album da solista: **“Sonno Eliso”** - I dischi dell’espleta (2012); **“Missive Archetipe”** - Felmay (2014). Nel 2017 esce il suo lavoro sulla tradizione **“Cabit - Unico Figlio”** per la Felmay.

Produttore di numerosi lavori discografici e video, dove svolge anche il ruolo di **produttore artistico**.
Scrive articoli musicali per la rivista **MAT2020**

Brevi recensioni di "Missive Archetipe" e "Sonno eliso"

"Da Missive Archetipe scaturisce il frutto maturo e sedimentato di una pletera di molti amori: le note classiche, la musica barocca, l'acoustic music, il minimalismo europeo... secondo e riuscito lavoro" **Guido Festinese - Audio Review**

Missive Archetipe è un lampante esempio di ciò che oggi potremmo definire musica contemporanea da camera. C'è lo spirito sonoro di oggi ma con la saggezza scrittoria di uno dei generi più strutturati e delicati di tutti i tempi, ovvero il camerismo." **Riccardo Storti - Mentelocale**

"Romano ha l'immaginazione di chi ascolta con la mente. Il suo mondo sonoro è una miscela curiosa e gratificante. Si potrebbe dipingere come artista etereo, fuori dal luogo e dal tempo. Si nutre di una qualità cinematografica che si presta allo proiezione di una mente aperta: le immagini possono essere riducibili a niente più che giochi di luce e ombra, ma i loro attori sono molto reali" **Tyran Grillo – RootsWorld**

"Missive archetipe... dignità classica orchestrata con accortezza, e con la mano delicata di un compositore che sa trattare bene i suoi classici." **Pier Andrea Canei - Internazionale**

"Musiche d'insieme dalle varie suggestioni, minimaliste e d'ambiente senza darlo a vedere grazie alla finezza dei temi" **Pierpaolo Poggio - Blow up**

"Un lavoro per chi non ama la banalità e le semplificazioni, un esempio quasi perfetto di come fare musica libera ma non priva di fondamenti, sperimentale ma non incomprensibile, densa ma non pesante. Anzi, leggera eterea delicata" Roberto **G. Sacchi – Folk Bulletin**

"Musica che disegna immagini che si susseguono... un mondo sonoro che improvvisamente ti avvolge; impossibile non essere toccati dalla bellezza delle melodie, dalle trame armoniose, da una Musica che, ancora una volta, aiuta a viaggiare, sognare, desiderare, e in cui non si fa nessuna fatica ad entrare." **Athos Enrile - Mat 2020**

Sonno eliso non è un disco semplice, ...sperimentale ed esigente nei confronti dell'ascoltatore, ma come ogni vero paradiso, ricco di meraviglie per chi sa intenderne il richiamo' **All about Jazz - Francesco Giardinazzo**

'Edmondo Romano ha firmato uno dei dischi più intensi dedicato agli strumenti a fiato...nei quali la musica dipinge le immagini, racconta le storie, evoca e ricrea sentimenti quasi fossero poesie' **Blogfoolk - Salvatore Esposito**

'Romano ha la capacità di far interagire tra loro forze contrastanti, il che consente al disco di possedere una compattezza rara, dove i molti rivoli stilistici finiscono con il confluire' **Blow up - Piercarlo Poggio**

'...qui si va oltre: lambendo territori vicini al minimalismo, creando tessiture sonore e arrangiamenti di un'eleganza "narrativa" stupefacente' **Il manifesto - Guido Festinese**